



**COMUNE DI RANDAZZO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

**IV S.O. ECONOMICO FINANZIARIO ED ENTRATE**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE**

N. 60 del 09-09-2020

**OGGETTO:** Determina a contrattare per affidamento, tramite trattativa diretta MEPA, per il servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018.

**PREMESSO CHE:**

- con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2019, è stato dichiarato il dissesto del Comune di Randazzo, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- l'art. 259 del TUEL prevede che gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario sono tenuti ad approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, da presentare al Ministero dell'Interno per la relativa approvazione con decreto ministeriale;
- con decreto ministeriale n. 065991 del 6 luglio 2020, notificato in data 29 luglio 2020, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2019/2023, del comune di Randazzo (CT).
- L'Ente, secondo quanto previsto nel suddetto decreto, deve approvare il bilancio di previsione entro trenta giorni dalla notifica dello stesso;

CHE necessità la cancellazione dei residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31/12/2018;

CHE si rende necessario ed urgente ai sensi dell'art. 163 co. 2 del TUEL 267/2000, provvedere all'affidamento del servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018", per la redazione del bilancio di previsione 2019/2023 che deve essere approvato entro un mese della notifica del decreto ministeriale;

VISTA il preventivo inviato dalla ditta IMMEDIA SPA con sede legale Via Giuseppe Lainò, 6 95126 Catania, per il servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018, per un importo di € 3.660,00 IVA inclusa;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato,

l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO inoltre, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. «;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante trattativa diretta;

VERIFICATO che il servizio è presente sul MEPA;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CHE la ditta IMMEDIA SPA sede legale Viale Giuseppe Lainò n. 6– 95126 Catania ha requisiti per l'affidamento del servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018,

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta avente come identificativo TD 1394506;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

ACQUISITA l'offerta della ditta IMMEDIA SPA;

TENUTO CONTO che la suddetta Ditta si è resa disponibile a fornire la fornitura richiesta per un importo pari a €. 3.000,00 oltre IVA al 22%.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale acquisiti agli d'ufficio;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **ZD52DF0E11**;

## PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere all'affidamento del servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la ditta IMMEDIA SPA con sede legale Giuseppe Lainò, 95126 Catania;
- Di affidare alla ditta IMMEDIA SPA con sede legale Giuseppe Lainò, 95126 Catania; per un importo pari ad €. 3.660,00 comprensivo di IVA giusta offerta MePA della ditta IMMEDIA SPA;
  - Impegnare la somma € 3.660,00 imputandola al codice di bilancio n. 01.04-1.03.02.11.008 del bilancio 2018-2021, esercizio finanziario 2020.
  - di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet del Comune di Randazzo, nonché a tutti

gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 1, co. 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013.

## **Il Responsabile del Procedimento**



**COMUNE DI RANDAZZO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

**IV S.O. ECONOMICO FINANZIARIO ED ENTRATE**

**DETERMINAZIONE N. 60 del 09-09-2020**  
**Reg. Gen. N. 738 del 09-09-2020**

**OGGETTO:** Determina a contrattare per affidamento, tramite trattativa diretta MEPA, per il servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018.

**IL CAPO SETTORE**

**VISTA** la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 9 del 21.05.2019 di nomina dei capi settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'Art. 13 comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21 maggio 2018;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTA** la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

**VISTA** la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

**RITENUTO** di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

**VISTO** l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

**DETERMINA**

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

**Il Capo Settore**

*Dott. Antonio Tumminello*

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

## SERVIZIO FINANZIARIO

- **VISTA** la riportata determina emessa dal Capo Settore IV S.O. ECONOMICO FINANZIARIO ED ENTRATE;
- **RISCONTRATA** la Regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- **RITENUTO** di dover dar corso all'impegno citato;
- **VISTO** lo statuto comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Si assume l'impegno scaturente dalla citata determinazione sulla quale si appone il visto di Regolarità Contabile.

<b>Impegno N. 219 del 09-09-2020</b> a Competenza CIG ZD52DF0E11	
5° livello 01.04-1.03.02.11.008 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	
Capitolo 1430 / Articolo 20 SERVIZI DI SUPPORTO CONTABILI E FISCALI	
Causale	Determina a contrattare per affidamento, tramite trattativa diretta MEPA, per il servizio cancellazione residui all'1/1/2019 a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario al 31.12.2018.
Importo 2020	<b>Euro 3.660,00</b>

**Addì 09-09-2020**

**Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario**

*Dott. Antonio Tumminello*